

mio avviso, restituito nel quadro del primitivo nucleo (I, 5), formato dalla leggenda iliaca e dai cataloghi precitati, ai quali si ricollega strettamente per forma e per materia. Le redazioni vaticana e urbinata hanno anche conservato il testo originario del catalogo imperiale (I, 2, *lect. I*), a breve scadenza integrato, com'è in V^b (I, 2, *lect. II*), da un prossimo continuatore¹, quello stesso che ha integrato il primitivo frammento torcellano (I, 5 a d d.). Infatti (a prescindere dall'aggiunta urbinata dedotta dal catalogo patriarcale Gradense del cod. barberiniano)² il supposto *Chronicon Gradense* è la combinazione di due parti distinte, opera di due mani, quella originaria, relativa alla migrazione altinate (I, 5), e quella, poi ag-

probabile che esse siano della stessa provenienza del frammento gradense. Si tratta di una redazione più antica del catalogo imperiale fino al 1081, che in U, per probabile caduta di qualche carta, si arresta a Probo, ma in V^u, figliazione di U, è continuata fino ad Alessio, e oltre questo, attingendo a S, fino al 1237; il catalogo dei re Longobardi e Franchi, fino a Berengario, che forse va abbinato al precedente; del catalogo ducale, che in U si arresta a Tribuno Menio per una disgraziata manomissione del codice, piuttosto che per priorità di redazione, in quanto questo è in tutto conforme alla redazione Altinate (salvo le visibili postume contaminazioni). Cf. per essi MONTICOLO *Cronache*, I, xxxvi sgg., 177 sgg.

¹ È noto che V ha conservato due redazioni del catalogo imperiale: l'una più antica (V^b), parallela a U e V^u, fino a Costantino Monomaco, poi rifatta sopra il medesimo modello e continuata fino a Giovanni Comneno (da un remoto esemplare perfezionata con le notizie dell'impero di questo); l'altra (V^a) in tutto conforme a S e D, risultante da una parziale contaminazione di V^b, escluso s'intende il completamento dell'esemplare utilizzato da V^b. Fra le tre serie il concatenamento di dipendenza è assai stretto, e non si può perciò dubitare della loro successione.

² Alludo a quella parte del catalogo patriarcale, che gli editori hanno ritenuto essere parte integrante del racconto gradense, mentre è da ritenere che la connessione fra le due parti risulti solo da accidentale responsabilità di amanuense; e però non può esser presa in considerazione per una comprensione più esatta del supposto *Chronicon*.